



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

DIVISIONE RISORSE E SERVIZI
AREA RISORSE UMANE
SETTORE GESTIONE PERSONALE DOCENTE E PREVIDENZA

Procedura di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso l'Università degli Studi del Molise.

IL RETTORE

- Visto** il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183, in particolare l'art. 15, comma 1, per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificazioni e dichiarazioni sostitutive e in materia di documentazione amministrativa;
Visto il Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Visto il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 4 agosto 2011, n. 244;
Visto il D.P.R. 15.12.2011, n. 232, Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari;
Visto il D.P.C.M. 3.9.2019 pubblicato in G.U. n. 250 del 24.10.2019;
Visto il D.P.C.M. 12.11.2020 pubblicato in G.U. n. 323 del 31.12.2020;
Visto il D.lgs. 29.3.2012, n. 49, Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei;
Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336, Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della legge 240/2010;
Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855, Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
Visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020;
Vista la Legge 27.12.2019, n. 160, Legge di bilancio 2020;
Vista la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, Legge di bilancio 2021;
Visto il D.R. n. 602 del 4 luglio 2011, Codice Etico dell'Università degli Studi del Molise;
Visto il piano triennale anticorruzione 2021-2022-2023;
Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 11.06.2020 con la quale è stata deliberata la richiesta di un professore ordinario sul S.S.D. L-ANT/03 STORIA ROMANA, Settore Concorsuale 10/D1 STORIA ANTICA;



Viste	le deliberazioni del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 17 e 18 giugno 2020;
Vista	la delibera del Senato Accademico del 25.11.2020;
Vista	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione del 29.03.2021 con la quale è stato deliberato il profilo richiesto per il reclutamento di un docente di prima fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/10;
Vista	la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28.04.2021;
Visto	lo Statuto dell'Università degli Studi del Molise;

DECRETA

Articolo 1 Procedura

È indetta la seguente procedura di valutazione presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione:

- Profilo:

Procedura selettiva di chiamata riservata per n. 1 posto di professore universitario di prima fascia con le modalità previste dall'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010, nel settore concorsuale 10/D1 STORIA ANTICA, con particolare riferimento al settore scientifico disciplinare L-ANT/03 STORIA ROMANA

- Specifiche funzioni che il docente chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico: Attività didattica:

Il candidato dovrà essere in grado di svolgere attività didattica nell'ambito del settore concorsuale 10/D1 STORIA ANTICA, e in particolare del Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/03 Storia romana. L'impegno didattico sarà svolto nei corsi di laurea offerti dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione e dovrà assicurare la copertura degli insegnamenti previsti dai piani di studio in cui è presente il SSD L-ANT/03 Storia romana, in prospettiva storica, storico-epigrafica e filologica. Nell'impegno didattico rientrano altresì l'attività di tutorato, l'assistenza agli studenti nella redazione di elaborati per la prova finale dei corsi triennali e magistrali.

Attività di ricerca:

Il candidato dovrà essere in grado di svolgere attività di ricerca nell'ambito del settore concorsuale 10/D1 Storia antica, con particolare riferimento al Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/03 Storia romana. L'impegno scientifico richiesto riguarderà la storia amministrativa e sociale del mondo romano, l'esegesi delle fonti, anche epigrafiche, la ricerca storico-epigrafica e prosopografica in generale, con edizione critica di documenti iscritti, editi e inediti. Il candidato dovrà dimostrare continuità nella ricerca, anche al fine di ottenere risultati di rilievo nelle prossime valutazioni VQR del Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione. Al professore potrà essere richiesta la predisposizione e la sottomissione di progetti finalizzati all'ottenimento di finanziamenti competitivi, nonché un ruolo attivo e propositivo nella realizzazione di progetti dipartimentali volti all'acquisizione di risorse esterne.

- Standard qualitativi riconosciuti a livello nazionale ed eventuali ulteriori elementi di qualificazione scientifica: È richiesta attività pluriennale didattica e di ricerca di elevato profilo nel settore concorsuale 10/D1 Storia antica, con particolare riferimento al Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/03 Storia romana, i cui risultati siano stati pubblicati in volumi internazionali e su riviste internazionalmente riconosciute, soggetti a peer review.

- Numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare: 12.

- Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione (SUSEF).

Articolo 2 Requisiti di ammissione

Alla procedura possono partecipare i professori associati e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi del Molise in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale di



cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il ruolo e per il settore concorsuale riportato all'art. 1 del presente provvedimento.

Il docente non può partecipare alla valutazione se ha un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo appartenente al Dipartimento proponente, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

È ammesso alla valutazione con riserva di verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'eventuale esclusione per mancanza degli stessi è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Articolo 3

Invio documentazione

La domanda, redatta obbligatoriamente secondo lo schema di cui all'allegato "A", dovrà essere presentata in modalità telematica tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al docente, all'indirizzo amministrazione@cert.unimol.it, entro il termine di 15 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo: <https://www.unimol.it/docente/reclutamento/>. L'e-mail di trasmissione dovrà riportare in oggetto "Procedura di valutazione, art. 24, comma 6, Legge n. 240/10.

Alla PEC dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- il curriculum della propria attività scientifica e didattica debitamente datato e firmato, contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati e la veridicità di quanto in esso contenuto;
- il pdf del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- il pdf delle pubblicazioni che si intendono sottoporre a valutazione;
- l'elenco delle pubblicazioni riportante l'autocertificazione sottoscritta ai sensi del DPR 445/2000, Allegato "B", con cui si dichiara che i file delle pubblicazioni inviate corrispondono all'originale.

Articolo 4

Commissione

La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 4 del *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020. La commissione è nominata con decreto del Rettore ed è composta da tre professori di prima fascia, di cui almeno due esterni all'Università degli Studi del Molise appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale e deve concludere i lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della commissione. Decorso inutilmente tale termine il Rettore provvede a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 5

Valutazione

La valutazione viene effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, utilizzando criteri predeterminati dalla commissione, nel rispetto degli standard qualitativi e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica di seguito riportati:

Attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche:

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, gli standard qualitativi tengono in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti in coerenza con il settore per il quale si è bandita la procedura;



- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali.
- La valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base dei seguenti criteri:
- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare e con l'impegno scientifico di professore universitario nel ruolo di ordinario;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del docente nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le commissioni si avvalgono anche di uno o più dei seguenti indicatori:
- 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica (indice di Hirsch o simili).

La commissione deve tenere in considerazione anche la consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, nonché la congruenza delle attività con gli elementi di ulteriore qualificazione.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, possono essere considerate le attività di predisposizione delle tesi di laurea e delle tesi di dottorato, i seminari, le esercitazioni, il tutoraggio degli studenti e la partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Al termine della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua il candidato, o i candidati idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato richiesto il posto.

Articolo 6

Conclusione dei lavori

La commissione conclude i propri lavori entro tre mesi dalla notifica del decreto di nomina del Rettore. Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni e dagli allegati agli stessi che saranno pubblicati sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unimol.it/docente/reclutamento/>. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici. Entro sessanta giorni dalla pubblicazione degli atti della procedura di valutazione, il Dipartimento propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato maggiormente rispondente alle esigenze di didattica e di ricerca indicate nel bando.



Articolo 7

Nomina in ruolo, diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Al termine dell'iter descritto all'art. 6, al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina, l'interessato sarà invitato dagli uffici amministrativi competenti a presentare la documentazione di rito secondo la vigente normativa. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti e, in particolare, dal D.P.R. n. 232/2011. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito.

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali, trasmessi per la partecipazione alla procedura di valutazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura stessa e del procedimento di assunzione in servizio ai sensi del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi del Molise nella persona del Rettore, domiciliato per la carica in Campobasso, via F. De Sanctis s.n.c. ed il Responsabile della protezione dei dati (RPD) per l'Ateneo.

Articolo 9

Pubblicità

1. Il presente decreto è pubblicato sull'Albo di Ateneo e sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unimol.it/docente/reclutamento/>.

Articolo 10

Responsabile del procedimento

1. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Silvana Rubbo - Area Risorse Umane - Settore Gestione Personale Docente e Previdenza.

Articolo 11

Rinvio alle norme riguardanti le modalità di espletamento delle procedure

1. Per tutto quanto non previsto si applicano, per quanto compatibili, la vigente normativa universitaria, quella in materia di accesso agli impieghi nella Pubblica Amministrazione e il vigente *Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, redatto ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 30.12.10, n. 240*, emanato con D.R. n. 295 del 23.04.2020.

IL RETTORE

Prof. Luca Brunese

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, s.m.i. e norme collegate)

